

“Generazioni” di Legacoop Veneto e Cciaa di Venezia-Rovigo Delta Lagunare**Concluso il progetto****“LA SCUOLA, I GIOVANI E LA COOPERAZIONE:****L’IMPRESA COOPERATIVA IN SINERGIA CON L’ISTRUZIONE SUPERIORE”*****38 le classi coinvolte e circa 750 i ragazzi incontrati
nelle scuole superiori di Venezia e Rovigo***

Marghera-Venezia, 8 maggio 2017 – Far conoscere il mondo cooperativo e i suoi valori ai giovani studenti degli ultimi anni delle superiori, presentando la cooperazione anche come modello di impresa e spazio di opportunità occupazionale. Sono questi gli obiettivi di **“La scuola, i giovani e la cooperazione: l’impresa cooperativa in sinergia con l’istruzione superiore”**, progetto da poco conclusosi, promosso da Legacoop Veneto e curato dal coordinamento dei operatori under 40 “Generazioni Veneto”, con il contributo della Camera di Commercio di Venezia, Rovigo Delta Lagunare. **Più di 750 gli studenti coinvolti, 38 le classi di alcune scuole superiori delle province di Venezia e Rovigo: a incontrarli, raccontando loro attraverso la propria personale esperienza cosa significhi far cooperazione, i giovani operatori di Legacoop Veneto.**

«Siamo molto soddisfatti degli esiti del progetto, davvero notevoli fin da questa sua prima edizione: buona la risposta degli insegnanti alla nostra proposta, e positivi anche il coinvolgimento, l’attenzione e l’interazione dei ragazzi: il che senza dubbio ci dà conferme nell’intenzione di lavorare per dare continuità all’iniziativa negli anni seguenti» commenta **Laura Giacomini, responsabile del progetto per Generazioni di Legacoop Veneto**, aggiungendo: «Ora che l’alternanza scuola lavoro è obbligatoria, così come ha voluto la “Buona scuola”, stiamo valutando di includere nella progettualità anche percorsi di alternanza scuola lavoro e di simulazione d’impresa da svolgersi presso le nostre cooperative, così da far toccare con mano ai ragazzi cosa significhi lavorare in una cooperativa o avviarne una».

Gli incontri, avviati a fine febbraio con alcuni istituti professionali, alberghieri e tecnici, hanno visto anche la presentazione di alcune esperienze cooperative virtuose, quattordici complessivamente, appartenenti a settori diversi e coerenti con gli indirizzi scolastici frequentati dai ragazzi: Omega Soluzioni informatiche, Gruppo Plenum, Coopculture, Coopservice, CIm-Cooperativa lavoratori metalmeccanici, Clea, Doc Servizi, Area Rebus, I 12 mesi, e le cooperative sociali Tesori, Rochdale, Porto Alegre, Controvento, Socioculturale.

Attraverso queste storie concrete di cooperazione, il percorso di “educazione” ai valori cooperativi ha inteso anche vincere alcuni pregiudizi relativi al mondo cooperativo, a partire dai più giovani, e a stimolare i docenti a presentare ai ragazzi anche il mondo cooperativo nelle loro azioni di orientamento: le cooperative, infatti, hanno dimostrato in questi anni di saper fare fronte alla crisi economica con una buona tenuta dell’occupazione.

Il progetto, avviato l’ottobre scorso, ha visto anche la pubblicazione della guida **“Fare cooperativa”**, distribuita nelle diverse occasioni di incontro coi giovani per introdurli alla cooperazione, farne conoscere a loro i numerosi settori, ma anche il suo ruolo nell’economia locale, regionale e nazionale.